

PREMESSO CHE:

Con la Deliberazione n. 17-3285 del 3 luglio 2006 la Giunta regionale ha approvato le Misure e le linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli, in attuazione della L.R. n. 28/99 e della Deliberazione C.I.P.E. n. 100/98.

In particolare la Misura 1. – “Valorizzazione del commercio urbano” - si articola in cinque linee di intervento:

- a. Accreditamento dei promotori di P.Q.U. destinatari della Misura
- b. Formazione ed informazione degli attori coinvolti
- c. Sostegno degli organismi associati di impresa costituiti nell’ambito di P.Q.U. finanziati dalla Regione Piemonte negli anni 2000-2005
- d. Sostegno del programma d’intervento del P.Q.U.
- e. Sostegno degli interventi promossi dalle imprese e dagli organismi associati di impresa esercenti nell’ambito di P.Q.U.

e la Misura 2. – “Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli” - si articola in due linee di intervento:

- a. Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale
- b. Sostegno delle aree commercialmente deboli

La richiamata D.G.R. n. 17-3285 definisce gli obiettivi e i principi fondamentali che disciplinano ciascuna delle sopra citate linee di intervento, rinviando a successive deliberazioni la specificazione, nel dettaglio, dei destinatari, delle azioni di intervento, delle spese eligibili, della misura e della forma delle agevolazioni, della entità delle agevolazioni, dei criteri per la selezione delle domande, delle modalità e delle forme dei controlli.

La D.G.R. n. 17-3285 destina alle Misure 1. e 2. del programma, a valere per gli anni 2006-2008, la somma di Euro 28.500.000,00, quale quota di risorse di derivazione regionale e la somma di Euro 3.474.819,86, quale quota di risorse di derivazione statale ed in particolare, assegna alla Direzione Commercio e Artigianato la somma di Euro 1.000.000,00 per la linea di intervento a. della Misura 1 (capitolo 22569/2006 – accantonamento n. 101209).

La “linea di intervento a.” costituisce il primo intervento in cui si articola il Programma di Qualificazione Urbana (P.Q.U.), è finalizzata all’accreditamento dei soggetti promotori di P.Q.U. ed è propedeutica alla partecipazione alle linee di intervento b. – d. – e. della Misura 1., riguardanti, rispettivamente, la formazione ed informazione – il sostegno del programma d’intervento del P.Q.U. – il sostegno degli interventi promossi dalle imprese e dagli organismi associati di impresa esercenti nell’ambito di un P.Q.U..

Con il presente atto si approva il bando relativo alla “linea di intervento a.” della Misura 1., articolato in due allegati:

- Allegato A: Criteri e modalità per l’accreditamento dei soggetti promotori di P.Q.U.
- Allegato B: Manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale per l’accreditamento dei soggetti promotori di P.Q.U.

L’accreditamento avviene sulla base del “*dossier di candidatura*” presentato dai promotori di P.Q.U. secondo i criteri e le modalità descritti all’Allegato A. Il “*dossier di candidatura*” si articola in tre parti: l’**analisi**, in cui sono esaminati e valutati tutti gli elementi ed i fattori utili ad individuare le criticità ed i punti di forza della struttura e dell’articolazione del sistema distributivo del Comune che

propone la realizzazione di un P.Q.U.; **il piano strategico** di valorizzazione del commercio urbano, con il quale, sulla base delle informazioni raccolte e degli elementi valutati tramite l'analisi dei punti di forza e di debolezza del sistema, si definiscono gli obiettivi strategici del P.Q.U., le misure e gli interventi ritenuti prioritari, gli attori coinvolti, le linee di azione, le risorse programmate e i tempi di realizzazione degli interventi; **il manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale**, articolato in criteri, parametri ed evidenze. Il manuale, descritto nel dettaglio all'Allegato B, risponde, da un lato, all'esigenza di raccogliere in forma sintetica tutte le informazioni e notizie ritenute necessarie ai fini della valutazione del "dossier di candidatura" e, nel contempo, costituisce una lista di controllo rispetto ai contenuti dell'analisi e del piano strategico.

La selezione delle domande è svolta dal Settore Tutela del consumatore, Mercati all'ingrosso ed aree mercatali. L'esito delle istruttorie deve essere ratificato dalla Commissione tecnica da istituirsi con apposita determinazione dirigenziale e composta dal Responsabile del Settore Tutela del consumatore, Mercati all'ingrosso ed aree mercatali, dal Responsabile del Settore Programmazione ed Interventi dei Settori commerciali, da due funzionari della Direzione.

La selezione dei "dossier di candidatura" termina con l'approvazione di una graduatoria d'ammissibilità che costituisce l'accreditamento dei soggetti che hanno i requisiti per la realizzazione del P.Q.U.

QUANTO SOPRA PREMESSO

Vista la L.R. n. 51/97 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 17-3285 del 3 luglio 2006;

viste le leggi regionali nn. 14 e 15 del 21 aprile 2006;

LA GIUNTA REGIONALE

unanime a voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare il bando relativo alla "linea di intervento a." della Misura 1., articolato in due Allegati, A e B. Gli Allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto. L'Allegato A contiene i criteri e le modalità per l'accreditamento dei soggetti promotori di P.Q.U. L'Allegato B contiene il manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale per l'accreditamento dei soggetti promotori di P.Q.U.
- di destinare alla "linea di intervento a." della Misura 1. la somma di Euro 1.000.000,00 (capitolo 22569/2006 – accantonamento n. 101209 assunto con la D.G.R. n. 17-3285 del 3 luglio 2006)
- di rinviare a successiva determinazione la costituzione della Commissione tecnica che dovrà ratificare l'esito delle istruttorie svolte dal Settore Tutela del consumatore, Mercati all'ingrosso ed aree mercatali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.